

Mantellini, relatore. Prego gli onorevoli miei colleghi di lasciarmi parlare. Ne chiedo la facoltà non per rispondere, ma per esporre. Non si tratta che di poche cifre.

Nel primo collegio di Roma sono iscritti 23,871 elettori. Nell'elezione del 27 maggio i votanti furono 5,650. Ricciotti Garibaldi vi riportò 2,239 voti, Fabrizio Colonna 1,504. Fu quindi indetto il ballottaggio. Nella votazione di ballottaggio crebbero i votanti e giunsero fino ad 8,853. Fabrizio Colonna vi riportò 5,436 voti, Ricciotti Garibaldi 3,223. D'onde la maggioranza per Colonna si verificò in 2,213 voti. Nella prima votazione se due sezioni non si costituirono e non votarono, fu perchè non vollero. Questo difetto che nella elezione di Genova non impedì la proclamazione dell'eletto, doveva men che mai trattenere per Roma dal bollottaggio. E sull'elezione di ballottaggio non si ha teccolo di protesta in tutto l'incartamento. (*Approvazioni*)

Coccapieller. C'è la protesta di...

Voci. Basta! basta! (*Rumori*)

Presidente. Dunque l'onorevole Coccapieller ha proposto l'annullamento della elezione dell'onorevole Fabrizio Colonna a deputato del 1° collegio di Roma; elezione di cui la Giunta propone la convalidazione.

Prima di porre a partito la proposta dell'onorevole Coccapieller, domando se sia appoggiata.

(*La proposta dell'onorevole Coccapieller non è appoggiata.*)

Pongo a partito le conclusioni della Giunta, che sono pel convalidamento della elezione dell'onorevole Fabrizio Colonna a deputato pel 1° collegio di Roma.

(*La Camera approva le conclusioni della Giunta.*)

In conseguenza, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute al momento della proclamazione, proclamo eletto deputato pel 1° collegio di Roma l'onorevole Fabrizio Colonna. (*Movimento*)

Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge relativo alla contabilità generale dello Stato.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge per modificazioni della legge sulla amministrazione e contabilità generale dello Stato.*

Si faccia la chiama.

Solidati-Tiburzi, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte. (*Conversazioni nell'emicielo*)

Prego gli onorevoli deputati di recarsi ai loro posti e di far silenzio.

Svolgimento di una interrogazione del deputato Buonomo al ministro dei lavori pubblici circa una ferrovia diretta Roma-Napoli.

Presidente. Come la Camera ricorda, ieri fu annunciata la seguente interrogazione dell'onorevole Buonomo all'onorevole ministro dei lavori pubblici:

“ Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla ferrovia diretta Roma-Napoli. ”

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda di rispondere a quest'interrogazione.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Io sarei in grado di rispondere anche subito.

Presidente. Quindi se la Camera lo consente, e nella speranza che l'onorevole Buonomo non vi impieghi lungo tempo, egli potrà svolgere la sua interrogazione.

L'onorevole Buonomo ha facoltà di parlare.

Buonomo. La questione della ferrovia diretta Roma-Napoli è stata più volte trattata nella Camera; perciò non ho bisogno di ricordarne la storia. Dirò solamente che negli ultimi giorni della precedente Legislatura era già stato presentato il relativo disegno di legge.

In questo disegno di legge mancavano forse alcune condizioni che pur si desideravano perchè fosse in tutte le sue parti completo e preciso.

Ma nell'ultimo giorno non si andò lesinando troppo. La legge stabiliva un punto essenziale di partenza, cioè il tempo preciso, nel quale la costruzione di questa ferrovia avrebbe dovuto incominciare. E questo punto di partenza veniva stabilito dopo il primo semestre 1883.

Un secondo punto era ugualmente precisato, cioè quello che la ferrovia dovesse aprirsi all'esercizio nell'anno 1886.

Questi sono i fatti; ed io non devo riandare le cose passate, ma ognuno comprende che avrebbe dovuto prendere già qualche provvedimento.

Io mi permetto oggi di rivolgere un'interrogazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Il semestre primo del 1883 sta per terminare, e non è a mia notizia che qualche provvedimento si sia preso perchè nel prossimo mese si possa met-